



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLA MORESCHI"

SETTORE ECONOMICO

Amministrazione, finanza e marketing – Relazioni internazionali per il marketing

Sistemi informativi aziendali

LICEO SCIENTIFICO

Viale San Michele del Carso 25 – 20144 Milano Tel. 02 48005171–024812076 Fax 024814561

c.f. 80108110158 - mail: info@istitutomoreschi.gov.it -

miis05700b@istruzione.it - miis05700b@pec.istruzione.it

web: www.istitutomoreschi.gov.it



Programmazione d'Istituto - Dipartimento di Filosofia e Storia -

Materie: Filosofia e Storia

classi: 3-4-5

a. s. 2017-2018

Docenti: Brambilla Patrizia; Crisafulli Laura; Gallazzi Anna; Piroddi Antonio; Redaelli Vittorio; Tonetti Chiara

FILOSOFIA

Finalità:

- Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, sostituendo l'accettazione di ciò che appare certo o scontato con l'analisi e la comprensione razionale.
- Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
- Riflettere sul senso dell'esistenza come esigenza fondamentale per l'uomo.
- Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
- Affrontare i problemi in modo strutturato e rigoroso, sviluppando la capacità di argomentare in modo circostanziato e coerente le proprie convinzioni.

CLASSE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
TERZA Traguardi intermedi	I presocratici I Sofisti Socrate	<i>Riconoscere:</i> proprietà ed elementi principali <i>Confrontare:</i> posizioni diverse relative alla questione esaminata <i>Applicare:</i> metodi e linguaggi (saper utilizzare la terminologia e le categorie essenziali della tradizione filosofica), <i>Analizzare i testi</i> compiendo nella lettura del testo le seguenti operazioni: comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; Lo studente dovrà dimostrare di possedere queste competenza in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente	<i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi <i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, riassunti, appunti <i>Presentare:</i> esporre oralmente <i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i> <i>Argomentare</i> Nel corso della classe terza lo studente dovrà acquisire progressivamente tali abilità e al termine del percorso dimostrare di possederle in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente.
Traguardi finali	Platone Aristotele Le scuole filosofiche nell'età ellenistica La crisi del pensiero antico e gli sviluppi di una filosofia cristiana La filosofia medioevale	Oltre alle competenze richieste precedentemente e che dovranno essere acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di: <i>Sviluppare:</i> rapporti concettuali esplicativi, stabilire relazioni logiche tra fatti e argomenti	

CLASSE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
QUARTA Traguardi intermedi	Umanesimo e rinascimento La rivoluzione scientifica. Galileo	Oltre alle competenze richieste per la classe terza, che dovranno essere potenziate e acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di: <i>Costruire:</i> schemi esplicativi dei fenomeni	<i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi <i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, sunti, appunti <i>Presentare:</i> esporre oralmente <i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro
Traguardi finali	Bacone Il problema della conoscenza tra '600 e '700. Cartesio, Locke e Hume Opzionale: Pascal o Spinoza Il pensiero politico moderno: un autore tra Hobbes, Locke, Rousseau Kant	Oltre alle competenze richieste precedentemente e che dovranno essere acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di: <i>Analizzare i testi</i> di autori rilevanti, anche di diversa tipologia e di differenti registri linguistici, compiendo nella lettura del testo le seguenti operazioni: comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa; dati due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze	<i>Generalizzare e ragionare per concetti</i> <i>Argomentare</i> Nel corso della classe quarta lo studente dovrà potenziare le abilità acquisite l'anno precedente

CLASSE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
QUINTA Traguardi intermedi	L'Idealismo caratteri generali. Hegel	Nell'ultimo anno lo studente dovrà affinare tutte le competenze acquisite negli anni precedenti.	<i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi <i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, sunti, appunti
Traguardi finali	Schopenhauer Kierkegaard La sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx Il Positivismo e il dibattito intorno alla scienza Bergson La crisi del pensiero occidentale: Nietzsche Quattro autori o problemi della filosofia del '900 scelti tra: Husserl e la fenomenologia Freud e la psicoanalisi Heidegger e l'esistenzialismo Wittgenstein e la filosofia analitica Interpretazioni e sviluppi del marxismo Temi e problemi della filosofia etica e politica Sviluppi della riflessione epistemologica Ermeneutica filosofica	Lo studente dovrà essere completamente autonomo e dimostrare di avere acquisito tutte le competenze sviluppate nel corso del biennio precedente.	<i>Presentare:</i> esporre oralmente <i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i> <i>Argomentare</i> Nel corso della classe quinta lo studente dovrà essere completamente autonomo e dimostrare di avere acquisito tutte le abilità sviluppate nel corso del biennio precedente. In particolare dovrà dimostrare di riuscire ad argomentare in maniera critica.

Obiettivi minimi (conoscenze, competenze e abilità) Filosofia

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Conoscenza delle linee fondamentali delle teorie filosofiche previste dal programma (sopra descritto) Conoscere il significato dei termini specifici fondamentali	Saper utilizzare almeno i principali termini e categorie della tradizione filosofica. Essere in grado, di fronte ad un testo, di: comprendere i concetti fondamentali, enucleare le idee centrali, ricostruire, seppur in maniera semplice, la strategia argomentativa Confrontare e contestualizzare, seppur in maniera semplice, le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema	Comprendere i contenuti del programma proposto Acquisire un metodo di studio specifico contestualizzando le problematiche affrontate e rendendosi conto degli aspetti che non risultano chiari; esporre in modo logico e consequenziale, seppur con qualche errore e imprecisione, i contenuti appresi ed assimilare gli aspetti fondamentali di ciò che si è compreso. Generalizzare e ragionare per concetti, anche con la guida dell'insegnante

METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia dell'insegnamento della storia della filosofia considera ancora in larga misura indispensabile il ricorso alla lezione frontale, al fine di evidenziare la specificità del pensiero e del discorso filosofico e, nel contempo, relazionarlo con l'orizzonte esterno, storico e culturale.

Altrettanto importante è il dibattito in classe, al quale la stessa natura dialogica della disciplina filosofica invita. Si cercherà quindi di far emergere direttamente dagli allievi una sensibilità sui temi della filosofia e delle scienze umane.

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

- Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo.
- Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.
- Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

I documenti svolgono un ruolo importante nella didattica: realizzano un contatto diretto con i contenuti della disciplina, affinano e consentono di controllare le competenze lessicali degli studenti, attivano e permettono di verificare la capacità di lettura analitica e di sintesi, così come le abilità di intuizione e di critica autonoma. I testi affrontati sono parte integrale del programma.

Nel corso dell'anno si *potranno* utilizzare:

- Lezioni frontali e/o interattive
- Lettura e commento dei testi filosofici.
- Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- Esercitazioni e composizioni in classe
- Esercitazioni domestiche e relazioni scritte
- Mappe concettuali

STRUMENTI DIDATTICI:

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, *potranno* essere costituiti da:

Antologie filosofiche
Enciclopedie e dizionari filosofici
Materiale iconografico
Audiovisivi
Fotocopie
Spettacoli
Conferenze
Sussidi multimediali.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Gli alunni verranno valutati, in base all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sopra indicate. Considerati gli obiettivi perseguiti non verrà incoraggiato uno studio mnemonico, passivo e fine a se stesso, ma si verificherà che i contenuti siano stati compresi nel loro effettivo significato e, perciò, affrontati secondo il metodo sopra indicato. Forme di valutazione privilegiata saranno le verifiche di processo e le interrogazioni finali, mentre i contributi al dibattito in classe consentiranno di controllare, in itinere, il funzionamento delle singole unità didattiche e di apportare eventuali correzioni.

Le verifiche saranno sia scritte che orali e, a seconda del docente e degli argomenti trattati, *potranno* essere:

Secondo le tipologie della terza prova dell'esame di Stato (domande a risposta aperta, 10 righe)

Strutturate (domande a risposta multipla, vero o falso, ecc.)

Saggio breve

Interrogazioni

Domande dal posto

Esposizione di un argomento scelto o assegnato

Discussione guidata

Analisi dei testi

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

Livello di partenza

Evoluzione del processo di apprendimento

Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico

Conoscenze acquisite

Abilità/capacità sviluppate

Competenze raggiunte

Impegno dimostrato

Partecipazione all'attività didattica

Rispetto delle scadenze

STORIA

Finalità:

- Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica sugli avvenimenti trascorsi e sulle culture delle diverse epoche.
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di persona che di cittadino.
- Far comprendere lo sforzo compiuto dall'umanità per conquistare e difendere i valori della democrazia.
- Educare al confronto culturale ed ideologico senza pregiudizi, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

CLASSE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
TERZA Traguardi intermedi	La mappa dei poteri nell'Europa dell'XI secolo Crisi dell'universalismo e nuovi equilibri L'Europa tra tardo Medioevo e Rinascimento	<i>Contestualizzare</i> un evento, un documento, una fonte storiografica. <i>Impadronirsi progressivamente di termini</i> , espressioni, concetti propri del linguaggio storiografico. <i>Riordinare e differenziare</i> : distinguere i diversi aspetti (politici, sociali, religiosi, ecc.) di un evento storico complesso <i>Leggere e comprendere</i> grafici, carte storiche e tabelle di vario genere Lo studente dovrà dimostrare di possedere queste competenze in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente	<i>Contestualizzare</i> : fatti ed elementi: collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali <i>Scrivere</i> : elaborati, schedature, sunti, appunti <i>Presentare</i> : esporre oralmente, mantenendo la coerenza del discorso e la padronanza terminologica. <i>Giudicare</i> : accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i>
Traguardi finali	Modernità: l'era delle scoperte e delle conquiste La cristianità divisa: riforma e controriforma Carlo V e il declino dell'idea imperiale Gli Stati europei nella seconda metà del '500 La crisi del '600 Forme di governo moderne nell'età dell'assolutismo	Oltre alle competenze richieste precedentemente e che dovranno essere acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di: <i>Riordinare e differenziare</i> : distinguere i diversi aspetti (politici, sociali, religiosi, ecc.) di un evento storico complesso e le relazioni che corrono tra essi <i>Riconoscere</i> i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico (continuità-cesura, rivoluzione-restaurazione, decadenza-progresso, ecc.)	Nel corso della classe terza lo studente dovrà acquisire progressivamente tali abilità e al termine del percorso dimostrare di possederle in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente.

Obiettivi minimi (conoscenze, competenze e abilità) Storia

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Conoscenza delle linee fondamentali dei concetti proposti dal programma (sopra descritto) Conoscenza del significato dei termini specifici disciplinari fondamentali	Saper contestualizzare, almeno in termini generali, un evento, un documento, una fonte storiografica. Essere in grado di utilizzare un linguaggio appropriato. Riconoscere, eventualmente con la guida del docente, i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico (continuità-cesura, rivoluzione-restaurazione, decadenza-progresso, ecc.) Leggere e comprendere grafici, carte storiche e tabelle di vario genere	Comprendere i contenuti del programma proposto Acquisire un metodo di studio specifico contestualizzando le problematiche affrontate e rendendosi conto degli aspetti che non risultano chiari; esporre in modo logico e consequenziale, seppur con qualche errore e imprecisione, i contenuti appresi ed assimilare gli aspetti fondamentali di ciò che si è compreso. Generalizzare e ragionare per concetti, anche con la guida dell'insegnante Comprendere e argomentare una spiegazione causale, eventualmente con l'ausilio di mappe concettuali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Dal punto di vista metodologico le lezioni frontali sono considerate indispensabili, soprattutto in occasione dell'introduzione e della conclusione e problematizzazione delle singole unità didattiche. Alle lezioni frontali si affiancheranno ore di lezione organizzate dialogicamente: l'insegnante interagisce con gli studenti sottolineando aspetti di particolare interesse, orientando le valutazioni critiche, chiarendo e puntualizzando dove è opportuno.

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

- evitare la dispersione nozionistica, evidenziando piuttosto le strutture (economiche, sociali, politiche, culturali) entro cui collocare fatti e vicende storiche;
- trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale;
- prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive;
- privilegiare le conoscenze relative alla struttura sociale, economica e politica dei periodi trattati ridimensionando la storia degli eventi diplomatico-militari.

Nel corso dell'anno si *potranno* utilizzare:

- Lezioni frontali e/o interattive
- Lezioni parzialmente preparate dagli studenti
- Lettura di materiali storiografici
- Ricerche individuali o di gruppo su particolari argomenti.
- Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- Esercitazioni domestiche e relazioni scritte
- Mappe concettuali

STRUMENTI DIDATTICI:

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, *potranno* essere costituiti da:

Atlante storico

Tavole cronologiche

Grafici e tabelle

Materiale iconografico

Audiovisivi

Fotocopie

Spettacoli

Conferenze

Sussidi multimediali.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Gli alunni verranno valutati, in base all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sopra indicate. Considerati gli obiettivi perseguiti non verrà incoraggiato uno studio mnemonico, passivo e fine a se stesso, ma si verificherà che i contenuti siano stati compresi nel loro effettivo significato e, perciò, affrontati secondo il metodo sopra indicato. Forme di valutazione privilegiata saranno le verifiche di processo e le interrogazioni finali, mentre i contributi al dibattito in classe consentiranno di controllare, in itinere, il funzionamento delle singole unità didattiche e di apportare eventuali correzioni.

Le verifiche saranno sia scritte che orali e, a seconda del docente e degli argomenti trattati, *potranno* essere:

Secondo le tipologie della terza prova dell'esame di Stato (domande a risposta aperta, 10 righe)

Strutturate (domande a risposta multipla, vero o falso, ecc.)

Saggio breve

Interrogazioni

Domande dal posto

Esposizione di un argomento scelto o assegnato

Discussione guidata

Analisi dei testi

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

Livello di partenza

Evoluzione del processo di apprendimento

Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico

Conoscenze acquisite

Abilità/capacità sviluppate

Competenze raggiunte

Impegno dimostrato

Partecipazione all'attività didattica

Rispetto delle scadenze